



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 01396/2020 del 30/06/2020

N° DetSet 00406/2020 del 30/06/2020

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Determina a contrarre e indizione procedura di gara per affidamento servizio gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone" del Comune di Matera.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01396/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento

Premesso che:

- il Comune di Matera, in attuazione della Legge Quadro n. 328 dell'08/11/2000 e della L.R. n. 4 del 14/02/2007, eroga servizi in favore di persone con disabilità, fra cui quelli ricadenti nel Centro diurno socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone" sito in Via Lazazzera a Matera;
- attualmente, la gestione del Centro è affidata al Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, aggiudicatario della relativa procedura di gara, giusta determinazione dirigenziale D.S.G. n. 291 del 27/07/2011, cui ha fatto seguito la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012 e successive, quest'ultima prevedendo, in capo al Consorzio aggiudicatario lo svolgimento diretto delle attività correlate al coordinamento consortile dell'attività di supervisione organizzativa e delle attività formative e in capo alle Cooperative indicate dal Consorzio medesimo come esecutrici (da gennaio 2016, la Cooperativa Sociale a r.l. "L'Abbraccio" di Irsina - MT), le attività di gestione del Centro;
- l'affidamento del Centro al Consorzio "La Città Essenziale" è proseguito, ad oggi, senza soluzione di continuità;
- da ultimo, come noto, è scoppiata l'emergenza "coronavirus" e in data 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID - 19;
- conseguentemente, in data 31 gennaio 2020, con Delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali;
- con D. Lgs. n. 6 del 23/02/2020, il Governo ha disposto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica d COVID - 19" e successivamente, con D.L. n. 18 del 17/03/2020 (cd. Cura Italia), poi convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24/04/2020, ha, altresì, disposto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che, pertanto, al fine di far fronte alla sopraggiunta emergenza, con determinazione dirigenziale di questo Settore D.S.G. n. 00812/2020 dell'01/04/2020, si è reso necessario autorizzare, per questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, un'ulteriore prosecuzione dell'affidamento in parola per il periodo aprile-giugno 2020, per le motivazioni ed alle condizioni tutte di cui alla predetta disposizione a cui si rinvia, prevedendo una rimodulazione/adattamento della progettualità da attuare, così come formulata dalla consorziata esecutrice del servizio Coop. "L'Abbraccio" di Irsina, contemplante modalità di intervento integrative/alternative rispetto a quelle in atto in forza del progetto di affidamento, con la finalità di assicurare tutte le prestazioni da intendersi indifferibili per le persone con disabilità ad alta necessità di sostegno socioeducativo e socio-assistenziale e per le loro famiglie;

Dato atto che, con la soprarichiamata determinazione D.S.G. n. 00812/2020, **per causa di forza maggiore in ragione delle intervenute misure emergenziali frattanto disposte dal Governo**, termini e condizioni dell'ultimo precedente affidamento in proroga disposto con la determinazione dirigenziale D.S.G. n. 03955/2019 del 30/12/2019 relativamente al periodo gennaio-marzo 2020, non hanno potuto trovare esatta attuazione secondo le previsioni tutte di cui alla predetta determinazione D.S.G. n.03955/2019, relativamente alla gestione del Centro Diurno (costo mensile del servizio di cui all'iniziale progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, pari all'importo mensile, per 11 mensilità, escluso il mese di agosto, di € 17.410,54 IVA compresa, di cui € 16.581,47 per imponibile ed € 829,07 per IVA al 5%, salvi gli adeguamenti ISTAT maturati e maturandi), **a far data dal 5 marzo 2020 e per tutta la durata di questo periodo di emergenza COVID-19;**

Vista la D.G.R. n. 194 del 09/03/2017 con la quale, in vigore della richiamata convenzione per la gestione del Centro, Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, la Giunta Regionale di Basilicata ha approvato il nuovo "Manuale dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative";

Vista, altresì, la deliberazione di G.C. n. 549 del 20/10/2017, con la quale la Giunta Comunale, alla luce delle reiterate criticità sopraggiunte durante il periodo di affidamento della gestione del Centro al Consorzio summenzionato, perlopiù dettate dall'acutizzarsi dei disturbi comportamentali di alcuni utenti, per cui si è reso sempre necessario intervenire predisponendo un programma di assistenza individuale e specializzato, al fine di consentire l'avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro, formulava appositi indirizzi al dirigente di questo Settore, prevedendo il superamento dell'attuale progetto di gestione del Centro e autorizzava, altresì, l'attuazione di un progetto sperimentale, frattanto presentato dal Consorzio in risposta ad emergenti criticità rilevatesi durante la gestione del Centro;

Dato atto che, con la summenzionata deliberazione di G.C. n. 549/2017, si disponeva, in particolare:

- a) il superamento dell'attuale progetto di gestione del Centro diurno comunale per disabili, programmando una differente organizzazione del medesimo, "che preveda l'allocazione nell'unica attuale struttura (di dimensioni e con caratteristiche a ciò adeguate) di due diversificati servizi, di cui uno maggiormente orientato ad interventi di tipo socio-assistenziale (diretto ad una platea di circa 20 utenti) e l'altro maggiormente orientato ad interventi di tipo socio-sanitario (diretto ad una platea di circa 10 utenti), in coerenza con quanto previsto dal nuovo "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative", di recente approvato con D.G.R. n. 194 del 09.03.2017, relativamente ai due corrispondenti servizi di riferimento, nomenclati come Centro diurno socio-educativo per disabili e Centro diurno socioassistenziale per le autonomie dei disabili";
- b) la necessità di "predispone una nuova ipotesi progettuale da porre a base della prossima procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto gestore dei servizi predetti";
- c) l'opportunità di "pervenire all'individuazione di una gestione unica ed organica di entrambi i servizi che si prevede di offrire, integrandoli tra loro, nel Centro comunale "Mazzarone";
- d) dover "procedere alla ridefinizione dell'impianto regolamentare attuale del funzionamento del Centro...";

Vista la deliberazione di C.C. n. 75 del 27/12/2018, con la quale il Consiglio Comunale di Matera ha approvato il nuovo "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili", il quale, in particolare:

- all'art. 14 ("Modalità di gestione del Centro"), al comma 1, stabilisce che "Il gestore del Centro Diurno comunale per disabili "Rocco Mazzarone", è individuato tra i seguenti soggetti, operanti nello specifico settore di attività:

- imprese sociali di cui al D. Lgs. n.112 del 03/07/2017 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale), iscritte nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese;
- cooperative sociali di tipo A) di cui alla legge n.381/1991 e ss.mm.ii. e consorzi di cui all'art.8 della medesima legge, iscritti negli albi regionali delle cooperative sociali, nella sottosezione di competenza;
- altri enti del terzo settore di cui al D. Lgs. n.117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore), costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- eventuali altre categorie di operatori economici individuati come possibili affidatari di tale tipologia di servizi dalla normativa regionale vigente, nonché dai Piani e dagli indirizzi regionali in materia";

- all'art. 17 ("Risorse finanziarie per la gestione del Centro"), stabilisce, altresì, che "Alle risorse finanziarie occorrenti per la gestione del Centro si farà fronte mediante:

- fondi regionali assegnati al Comune;
- risorse comunali;
- risorse rinvenienti dalla contribuzione degli utenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa";

Visto che, con successiva deliberazione di G.C. n. 422 del 03/10/2019, la Giunta Comunale, alla luce delle indicazioni contenute nel nuovo richiamato Regolamento comunale, ha dettato opportune integrazioni/modifiche agli indirizzi precedentemente forniti con la richiamata deliberazione di G.C. n. 549/2017, giacché il relativo contenuto non risultava più adeguato alle sopraggiunte necessità ed alle nuove previsioni regolamentari comunali, e, nello specifico, facendo propri i contenuti della relazione dirigenziale premessa al deliberato, formulava gli indirizzi occorrenti per l'avvio della nuova procedura di gara nei termini di seguito riportati:

- a) procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura aperta a termini dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) assegnare l'espletamento delle attività relative al sub-procedimento di affidamento della gara del servizio in oggetto alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., dando, in merito, mandato ad ASMEL di provvedere all'individuazione di un responsabile unico del sub-procedimento per l'affidamento della gara di cui in oggetto (RUP PdA Centrale) esterno a questo Comune, e prevedendo i relativi oneri nel quadro economico del servizio, a valere su disponibilità finanziarie già assegnate al medesimo PEG del Settore - Servizio Politiche Sociali in occasione della recente gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare;
- c) dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) dell'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. n.50/2016 è la Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Sociali, Dott.ssa Caterina Rotondaro;
- d) prevedere la partecipazione alla procedura di gara dei soggetti di cui all'art.14, comma 1 del vigente richiamato Regolamento comunale...;
- e) prevedere che la durata del nuovo appalto sia di un triennio dall'effettivo avvio del servizio, con facoltà di proroga per un eventuale ulteriore anno, allo specifico fine di efficientare al massimo gli oneri da

sostenere per i "servizi di committenza" richiesti da ASMEL Consortile;

- f) determinare il valore stimato dell'appalto in ragione dell'importo complessivo delle risorse finanziarie di bilancio destinate al finanziamento della gestione del Centro nel periodo di durata stimata dal contratto d'appalto (3 anni del contratto principale + 1 anno dell'opzione di proroga), ossia, più precisamente: dei fondi comunali di € 50.000,00/anno e regionali di € 140.000,00/anno, corrispondenti al finanziamento "storico" destinato alla gestione del CSE sin dalla sua attivazione nella sede di Via Lazizzera; oltre che delle residue 2 annualità di € 80.000,00/anno, per l'importo complessivo di € 160.000,00, del finanziamento regionale triennale assegnato al Comune di Matera con la D.G.R. n.1290 dell'08/11/2016, destinabili, come già la prima annualità, al potenziamento del servizio di gestione del CSE; il tutto, per un importo totale, comprensivo anche dell'IVA nelle misure di legge, di € 920.000,00;
- g) dare atto che ripartendo il predetto importo complessivo di € 920.000,00 per i 4 (3+1) anni di durata stimata del contratto d'appalto, si ricava il corrispettivo annuo d'appalto di € 230.000,00, IVA compresa nelle misure di legge, da prevedere quale corrispettivo fisso, onnicomprensivo e remunerativo di qualunque onere (retributivo, previdenziale ed assicurativo, e di ogni altro onere, ivi compresi gli oneri per la sicurezza, nonché di eventuali oneri strumentali occorrenti per l'espletamento del servizio e di quant'altro previsto dal contratto di appalto);
- h) dare atto che i progetti, le prestazioni ed interventi, le attività laboratoriali e quant'altro di cui conterà il **servizio extra**, nell'arco temporale dalle ore 15:00 e fino e non oltre le ore 22:00, per 6 giorni la settimana, ed eventualmente anche nel giorno della domenica, secondo le previsioni dell'offerta aggiudicataria della gestione del Centro, con tutti i relativi dettagli circa costi, eventuali condizioni minime di attivazione (numero minimo partecipanti, ove previsto, ecc.), relative tariffe richieste, con l'evidenza delle articolazioni per fasce di reddito ISEE e delle percentuali di contribuzione a carico dei fruitori, in conformità alle previsioni di cui alla richiamata deliberazione di G.C. n. 44 del 07/02/2019, si ricaveranno dall'offerta tecnico-gestionale del concorrente affidatario del servizio;
- i) prevedere, al riguardo, che, stante il disposto dell'art. 17... del Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili... oltre al corrispettivo d'appalto previsto dagli atti di gara a valere sui fondi comunali e regionali a finanziamento della gestione del Centro, per le attività/progetti del servizio extra proposti dall'affidatario del servizio nel progetto di gestione presentato in gara, al soggetto gestore competeranno altresì le relative entrate da tariffe, con le riduzioni/decurtazioni stabilite dall'Amministrazione Comunale;
- j) prevedere come criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con punteggio ripartito su base 100 (offerta qualitativa: punti 80/100, con un punteggio minimo di 50 punti; offerta quantitativa: punti 20/100, come la recente gara per l'affidamento della gestione del servizio nidi comunali), stabilendo, più precisamente, che:
- l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata valutando, per quanto attiene l'offerta qualitativa, gli elementi qualitativi dell'offerta tecnico-gestionale, in relazione a criteri pertinenti a natura, oggetto e caratteristiche del servizio, quali: gli aspetti qualitativi del servizio offerto, con particolare riferimento per le attività previste dal progetto gestionale come servizio extra; i servizi migliorativi/aggiuntivi, ulteriori rispetto ai requisiti prestazionali minimi del servizio, di cui alle previsioni del Regolamento comunale e del Capitolato d'Oneri; le risorse umane impiegate nel servizio, ulteriori, per numero e curriculum, rispetto ai requisiti prestazionali minimi relativi al personale, di cui alle previsioni del Regolamento comunale e del Capitolato d'Oneri, ecc.;
 - per quanto attiene l'offerta quantitativa, individuato quale corrispettivo annuo d'appalto, non soggetto a concorrenzialità, l'importo annuo fisso, onnicomprensivo e remunerativo di qualunque onere di € 230.000,00, IVA inclusa come per legge, l'offerta economica dei concorrenti sarà espressa in rialzo sull'importo mensile del canone d'uso della struttura posto a base di gara di € 645,00, calcolato, in conformità alla previsione di cui al comma 4 dell'art. 14 del vigente, richiamato, Regolamento comunale, in ragione del 50% dell'importo del canone d'uso mensile di € 1.290,00 risultante dalla relazione di stima del Tecnico comunale incaricato per la struttura di Via Lazizzera;
- k) stabilire che, dovendo intendersi la struttura comunale in cui ha sede il Centro Diurno "Rocco Mazzarone", consegnata ed accettata nel relativo stato di fatto al momento dell'aggiudicazione, fatti salvi gli eventuali interventi che dovessero essere posti in essere dal competente Settore comunale LL.PP., sarà da ritenere a cura e spese del soggetto affidatario della relativa gestione ogni e qualunque intervento ed onere da eseguire relativamente a lavori, opere, forniture e installazione di arredi e attrezzature, e quant'altro occorra a norma di legge per rendere la struttura (con tutti gli arredi e le attrezzature di cui necessari) perfettamente funzionale all'uso a cui è destinata, in conformità alla proposta progettuale dell'aggiudicatario, e quant'altro si rendesse ulteriormente necessario, nel corso di tutta la durata della gestione, a rendere luoghi, arredi ed attrezzature conformi alle normative nel tempo vigenti per l'esercizio delle attività dei due servizi da svolgervi, ossia, di quello di tipo socio-assistenziale (diretto ad una platea di circa 20 utenti) e dell'altro di tipo socio-sanitario (diretto ad una platea di circa 10 utenti), in coerenza con quanto previsto dal "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che

svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative”, approvato con D.G.R. n. 194 del 09.03.2017, e successivi aggiornamenti e/o modifiche, relativamente ai due corrispondenti servizi di riferimento, nomenclati come Centro diurno socio-educativo per disabili e Centro diurno socioassistenziale per le autonomie dei disabili;

l) prevedere l’inserimento negli atti di gara di specifica “clausola sociale” volta a promuovere la stabilità occupazionale da parte dell’aggiudicatario del personale impiegato nel servizio dall’attuale affidatario, in conformità alla previsione di cui all’art.50 del D. Lgs. n. 50/2016”;

Visto:

- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 in data 19 aprile 2016 come successivamente modificato ed integrato (oggi “Codice dei contratti pubblici”), ed, in particolare, l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”;

- che con le deliberazioni di Consiglio Comunale del 26/06/2018 n. 36/2018, ad oggetto “Adesione all’ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali” e n. 37/2018, ad oggetto “Adempimenti ai sensi dell’art. 37 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 – Acquisto quote societarie centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l. per adesione Centrale di Committenza in house”, il Comune di Matera ha stabilito di aderire alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l.;

- che la Centrale di Committenza in house ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. si attiva, dietro trasmissione del provvedimento a contrattare, nella gestione dell’iter di individuazione del miglior contraente, che, di norma e sinteticamente, prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica ecc. ...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di formulazione della proposta di aggiudicazione;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
- nomina di una commissione di gara ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- proposta di aggiudicazione da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell’Ente Aderente (ex art. 31 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex artt. 80 ed 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l’art. 40 del D. Lgs. n.50/2016 con il quale si stabilisce che, a far data dal 18 ottobre 2018, le procedure di gara, nonché tutte le attività ad esse correlate, devono obbligatoriamente essere effettuate attraverso strumenti telematici;

Dato atto:

Che, stanti la scadenza dell’affidamento del servizio in parola (30 giugno 2020), come da richiamata ultima determinazione dirigenziale D.S.G. n. 00812/2020 dell’01/04/2020, e la necessità di dover avviare la procedura di gara per l’individuazione del nuovo operatore economico cui affidare il servizio di gestione del Centro diurno socio – educativo e socio – assistenziale per disabili “Rocco Mazzarone”, atteso che lo stesso rappresenta un servizio essenziale e vitale per le persone con disabilità che risiedono nella città di Matera, dopo il significativo rallentamento delle attività amministrative finalizzate a detto avvio, connesso e conseguente al *lockdown* ed a tutte le restrizioni imposte da questo eccezionale momento di emergenza;

Che, a tal fine, in conformità con quanto previsto all’art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss., sono stati predisposti dalla scrivente RUP, gli atti della procedura di gara in oggetto, come di seguito elencati:

- Capitolato speciale per l’affidamento in gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili “Rocco Mazzarone”, con i relativi seguenti allegati:

a. Relazione illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio di gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili “Rocco Mazzarone” del Comune di Matera;

b. Elenco del personale già adibito al servizio dal precedente aggiudicatario;

e che tali atti saranno, dunque, trasmessi alla Centrale di committenza ASMEL Consorsile s.c. a r.l. per la predisposizione dei rimanenti atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica ecc. ...), per quanto di sua competenza;

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss., la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss., prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dovendo, dunque, in ottemperanza degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con la richiamata ultima deliberazione G.C. n. 422/2019, procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016 sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica = Max punti 80/100, con punteggio minimo di 50 punti;

- Offerta economica = Max punti 20/100, riferita alla valorizzazione in euro, e non in percentuale, di rialzo, su base mensile, intesa come la parte di canone concessorio mensile dell'immobile, aggiuntiva rispetto a quello posto a base di gara determinato in € 645,00/mese (così calcolato, in conformità alla previsione di cui all'art. 14, comma 4 del vigente apposito Regolamento comunale, in ragione del 50% dell'importo del canone d'uso mensile di € 1.290,00 per la struttura di Via Lazizzera risultante dalla relazione di stima del Tecnico comunale incaricato), con massimo due decimali dopo la virgola. Tali punteggi saranno attribuiti così come indicato all'interno della "*Scheda di Dettaglio RUP PdA della Centrale*", allegata, pur se non materialmente in quanto depositata in atti, alla presente;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

b) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse;

Individuato nella sottoscritta Dott.ssa Caterina Rotondaro il Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- la procedura di gara *de qua* dovrà avvenire nell'ambito della piattaforma ASMECOMM, assegnando alla Centrale di committenza ASMEL Consortile a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n.50/2016, come da indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con la richiamata D.G.C. n.422/2019;

- in data 22/10/2018, in vigenza dell'allora corrente Vademecum per Enti consorziati inviato al Comune di Matera dalla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. in data 03/08/2018 ed acquisito al Prot. Gen. dell'Ente al n. 0059458/2018 del 07/08/2018, e agli importi ivi riportati per i servizi da questa erogati, era stata effettuata una prima segnalazione della procedura di gara da avviare, relativa all'affidamento del servizio di "*Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili*" della Città di Matera;

- frattanto, in data 27/01/2020 ASMEL ha inviato il nuovo Vademecum per Enti consorziati, assunto al Prot. Gen. dell'Ente al n. 0008302/2020 del 28/01/2020, dal quale si ricavano nuovi importi da corrispondere alla Centrale per i servizi da questa erogati e, pertanto, si è reso necessario un nuovo invio, in data 19/06/2020 della "*Scheda di segnalazione gara*" alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., aggiornata ai nuovi indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, giusta la citata D.G.C. n. 422/2019;

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, punto h. della Convenzione, è onere della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Matera e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018, e saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Centrale di Committenza, ai sensi dell'art.5, comma 2 del DM Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016;

- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura sarebbe pari ad € 375,00, che, per le procedure di gara avviate dal 19/05/2020 al 31/12/2020, non è da versare nei termini suindicati, giusta la previsione di cui all'art.65 del D.

Lgs. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Decreto Rilancio");

- il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dall'art. 41, comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016, pari ad € 3.450,00 IVA compresa, come stabilito dal "Regolamento Consortile", trova copertura nelle somme stanziare a carico del bilancio comunale per la realizzazione del servizio riferite alla voce "servizi di committenza";

- le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, ove dovute saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2018, ed esse saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla centrale di committenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016. Qualora la procedura di gara in oggetto dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la Stazione Appaltante provvederà al rimborso delle summenzionate spese di pubblicità anticipate dalla Centrale di Committenza;

- l'espletamento delle attività relative al **sub-procedimento di affidamento** del servizio in parola è svolto dalla Centrale e, pertanto, questo Ente RINUNCIA al rimborso ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2016;

Dato atto:

- che i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. del 20/01/2020 e ss.mm.ii. e della determina dell'Amministratore Delegato 20/01/2020 sono individuati in complessivi € 3.900,00 più IVA (€ 4.758,00 IVA compresa al 22%), oltre le somme necessarie al riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati;

- che tale costo è da imputarsi sul quadro economico del servizio e quindi a carico della Stazione Appaltante a valere sul bilancio comunale, secondo il disposto dell'art.77 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- che nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o dichiarata deserta in una fase successiva all'insediamento della commissione, il corrispettivo previsto sarà dovuto nella misura ridotta ad un terzo;

Dato atto che, da quanto riportato in precedenza, si ricava che l'importo complessivo da corrispondere in favore della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l., quali oneri per i servizi e le attività di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n. 50/2016, **è pari ad € 8.208,00**, calcolato come segue:

- € 4.758,00 (€ 3.900,00 + Iva al 22%), compensi componenti commissione di gara ("Autorità di gara esterna alla stazione appaltante");

- € 3.450,00 Iva compresa, per i servizi di committenza;

Atteso che, ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 02/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- [pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 20 del 06/04/2001](#);
- pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
- pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

Verificato che la predetta somma di € 8.208,00 trova disponibilità sul Cap. 2330/5 del corrente Bilancio di previsione per l'esercizio 2020;

Ritenuto, anche in conformità con gli indirizzi della Giunta, giuste deliberazioni di G.C. nn. 549/2017 e 422/2019, di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Atteso che il servizio in oggetto è da intendersi tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, così come facilmente si ricava dalla lettura dell'art. 4 del nuovo richiamato "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili" - "Destinatari del centro" e che, inoltre, tra gli indirizzi della Giunta Comunale (D.G.C. n. 422/2019 del 03/10/2019), è stato previsto "l'inserimento negli atti di gara di specifica "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale da parte dell'aggiudicatario del personale impiegato nel servizio dall'attuale affidatario, in conformità alla previsione di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016";

Ravvisate, contestualmente all'avvio della procedura di gara e nelle more del suo espletamento da parte della Centrale di Committenza ASMEL Consortile, la necessità e l'urgenza di adottare tutte le misure atte a non vanificare la finalità, fin qui perseguita, di garantire, senza soluzioni di continuità fino al momento del formale avvio delle assunzioni a valere sul nuovo appalto contestualmente all'avvio del servizio da parte del nuovo gestore, la non interruzione dei contratti di lavoro del personale del Centro diurno "R. Mazzarone" da tutelare con la cd. *clausola sociale* da inserire con apposita previsione negli atti di gara, in conformità all'indirizzo predetto;

Ritenuto, pertanto, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, di dover continuare a garantire la non interruzione del servizio in oggetto, pur se in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, almeno per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, senza soluzione di continuità rispetto alla prosecuzione del servizio disposta con l'ultima richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n. 00812/2020 dell'01/04/2020 fino al 30 giugno 2020, salve ulteriori successive determinazioni che dovessero occorrere in ragione degli sviluppi dello stato di emergenza sanitaria nazionale in corso, e delle conseguenti eventuali misure emergenziali che frattanto fossero disposte dalle Autorità competenti;

Preso e dato atto, quanto alle modalità ed alle misure da osservare nell'espletamento del servizio in questo periodo dell'emergenza da COVID-19 (cd. fase 2), della redazione da parte della INGEST S.r.l., all'uopo incaricata da questo Comune quale proprietario del Centro "R. Mazzarone", in vista della ripresa delle relative attività con gli utenti in presenza, dell'apposito "*Piano Gestione Rischi Sars-CoV-2*", sottoscritto, nell'attestazione conclusiva, dal legale rappresentante della Cooperativa esecutrice del servizio per conto del Consorzio attuale affidatario, Cooperativa Sociale a r.l. "L'Abbraccio" di Irsina (MT), che dichiara "*di aver posto in essere dalla data del 18.06.2020 tutti gli adempimenti anticontagio necessari alla corretta e sicura custodia e/o gestione del Centro in riferimento al regolamento di custodia e presa in carico stipulato con il Comune di Matera e di impegnarsi a garantire tali previsioni per tutta la durata del periodo emergenziale*";

Stabilito che è fatto obbligo al Gestore del Centro, quale consegnatario/responsabile della struttura e del servizio in oggetto, di attenersi scrupolosamente alle norme anticontagio di cui al piano predetto, garantendone la rigorosa osservanza;

Lette le note prot. n. 970/20 del 24/06/2020 e prot. n. 989/20 del 26/06/2020, assunte rispettivamente al protocollo generale comunale n. 0042097/2020 del 25/06/2020 e n. 0042843 del 29/06/2020, trasmesse a mezzo PEC dal Consorzio "La Città Essenziale" per conto della Cooperativa "L'Abbraccio", concernenti il riavvio del servizio del Centro Diurno Disabili "R. Mazzarone" con le modalità organizzative cd. Covid-19, ed il progetto organizzativo predisposto dal gestore per la ripresa delle attività del Centro in presenza, nel rispetto degli adempimenti e delle misure contenuti nel predetto Piano Anticontagio elaborato dalla INGEST S.r.l.;

Richiamata, relativamente a termini e condizioni del presente affidamento in prosecuzione, la determinazione dirigenziale D.S.G. n. 03955/2019 del 30/12/2019 riferita alla prosecuzione del servizio nel periodo gennaio-marzo 2020 (ossia, costo mensile del servizio di cui all'iniziale progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, pari all'importo mensile, per 11 mensilità, escluso il mese di agosto, di € 17.410,54 IVA compresa, (di cui € 16.581,47 per imponibile ed € 829,07 per IVA al 5%, salvi gli adeguamenti ISTAT maturati e maturandi), i cui effetti, intervenuta l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da COVID-19, sono stati poi sospesi, **a far data dal 5 marzo**, giusta la soprarichiamata determinazione D.S.G. n. 00812/2020 dell'01/04/2020, **per causa di forza maggiore in ragione delle intervenute misure emergenziali frattanto disposte dal Governo**;

Stabilito che, in considerazione dell'importo mensile del servizio di cui al progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, degli aggiornamenti Istat frattanto intervenuti ed oggetto di apposita, recente, richiesta del Consorzio affidatario, del periodo considerato dalla presente proroga (da luglio a dicembre 2020), e dell'importo richiesto per assicurare l'apertura straordinaria del Centro per il mese di agosto ad eccezione dei giorni dal 10 al 22 (giusta nota PEC prot. n. 1012/20/BV/bv del 30/06/2020 assunta al protocollo generale comunale n. 0043187/2020 del 30/06/2020), per il presente affidamento in proroga, al Consorzio "La Città Essenziale" sarà riconosciuto l'importo mensile di € 17.593,48 (di cui € 16.755,70 per imponibile ed € 837,78 per IVA al 5%) per i mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020 e di € 4.200,00 (di cui € 4.000,00 per imponibile ed € 200,00 per IVA al 5%) per l'apertura straordinaria di agosto 2020, per un importo complessivo di € 92.167,43, IVA compresa;

Dato atto che il CIG assegnato alla proroga di cui al presente atto è: 83560026FC;

Dato atto che la predetta spesa di € 92.167,43 trova copertura a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 2330/6 del bilancio comunale;

Visto il disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. e ritenuto sussistere i presupposti, potendo, per ragioni oggettive, il servizio in oggetto essere proseguito unicamente dall'attuale Gestore, in quanto consegnatario della struttura ed intestatario di tutti i contratti delle utenze e dell'autorizzazione al funzionamento del Centro, e, pertanto, per non esserci soluzioni alternative ragionevolmente possibili per garantire la prosecuzione della gestione del CSE, servizio fondamentale per la

categoria fragile dei soggetti a cui è rivolto, e la non interruzione dei contratti di lavoro del personale tutelato dalla clausola sociale predetta;

Vista la comunicazione del Presidente ANAC dell'11 maggio 2016, concernente (per quel che qui rileva, trattandosi, nel caso di specie, comunque della prosecuzione di un servizio da parte di un affidatario individuato con precedente procedura di gara, vigente il D. Lgs. n. 163/2006 e ss.) le cd. proroghe tecniche, limitate al tempo necessario per l'espletamento di una nuova gara;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

La sottoscritta, responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della Misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL RUP

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Letta la suestesa relazione del RUP;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. e ritenuto sussistere i presupposti, potendo, per ragioni oggettive, il servizio in oggetto essere proseguito unicamente dall'attuale Gestore, in quanto consegnatario della struttura ed intestatario di tutti i contratti delle utenze e dell'autorizzazione al funzionamento del Centro, e, pertanto, per non esserci soluzioni alternative ragionevolmente possibili per garantire la prosecuzione della gestione del CSE, servizio fondamentale per la categoria fragile dei soggetti a cui è rivolto, e la non interruzione dei contratti di lavoro del personale tutelato dalla cd. clausola sociale;

Visti tutti gli atti e disposizioni sopra richiamati;

Viste tutte le altre norme dispositive vigenti in materia;

DETERMINA

1. **Richiamare** la suestesa relazione del RUP e la premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "servizio di gestione del Centro diurno socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone" di Matera", attribuendo alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, giusta la Convenzione tra il Comune di Matera e la Centrale di Committenza ASMEL Consortile s.c. a r.l., in esecuzione delle delibere di C.C. nn. 36 e 37 del 26/06/2018;
3. **Confermare** nella Dott.ssa Caterina Rotondaro il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. **Dare atto** che, in conformità con quanto previsto all'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss., sono stati predisposti dal RUP, gli atti della procedura di gara in oggetto, come di seguito elencati:

- Capitolato speciale per l'affidamento in gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone", con i relativi seguenti allegati:

a. Relazione illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio di gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone" del Comune di Matera;

b. Elenco del personale già adibito al servizio dal precedente aggiudicatario;

5. **Approvare** tali atti, pur non materialmente allegati alla presente determinazione ed agli atti d'ufficio del RUP, stabilendo che saranno trasmessi alla Centrale di Committenza ASMEL Consortile s.c. a r.l. per la predisposizione dei rimanenti atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica ecc. ...), per quanto di sua competenza;

6. **Autorizzare** l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP di questo Ente con specifica "**Scheda di dettaglio della procedura di affidamento**", che è parte integrante della presente determinazione, pur se alla stessa non materialmente allegata;

7. **Dare atto** che la Centrale di Committenza in house ASMEL Consortile S.C. a r.l. si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che, di norma e sinteticamente, prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica ecc. ...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di formulazione della proposta di aggiudicazione;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
- nomina di una commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- proposta di aggiudicazione da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente (ex art. 31 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex artt.80 ed 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

8. **Dare atto**, altresì, che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, punto h. della Convenzione, è onere della Centrale di Committenza ASMEL Consortile Soc. Cons. a r.l. procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Matera e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune, mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2018, e saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla Centrale di Committenza, ai sensi dell'art.5, comma 2 del DM Infrastrutture e Trasporti del 02/12/2016;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura sarebbe pari ad € 375,00, che, per le procedure di gara avviate dal 19/05/2020 al 31/12/2020, non è da versare nei termini suindicati, giusta la previsione di cui all'art.65 del D. Lgs. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Decreto Rilancio");
- il corrispettivo posto a carico della Stazione Appaltante per tutte le attività di committenza non escluse dall'art. 41, comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016, pari ad € 3.450,00 IVA compresa, come stabilito dal "Regolamento Consortile", trova copertura nelle somme stanziare a carico del bilancio comunale per la realizzazione del servizio riferite alla voce "servizi di committenza";
- le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, ove dovute saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2018, ed esse saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla centrale di committenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016. Qualora la procedura di gara in oggetto dovesse concludersi senza l'individuazione di un aggiudicatario, la Stazione Appaltante provvederà al rimborso delle summenzionate spese di pubblicità anticipate dalla Centrale di Committenza;
- l'espletamento delle attività relative al sub-procedimento di affidamento del servizio in parola è svolto dalla Centrale e, pertanto, questo Ente RINUNCIA al rimborso ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20/09/2016;
- i compensi da riconoscere ai componenti della commissione di gara, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. del 20/01/2020 e ss.mm.ii. e della determina dell'Amministratore Delegato 20/01/2020 sono individuati in complessivi € 3.900,00 più IVA (€ 4.758,00 IVA compresa al 22%), oltre le somme necessarie al riconoscimento di eventuali rimborsi spesa opportunamente documentati;
- tale costo è da imputarsi sul quadro economico del servizio e quindi a carico della Stazione Appaltante a valere sul bilancio comunale, secondo il disposto dell'art.77 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- nel caso in cui la gara dovesse essere annullata o dichiarata deserta in una fase successiva all'insediamento della commissione, il corrispettivo previsto sarà dovuto nella misura ridotta ad un terzo;

9. **Dare atto**, a tale ultimo riguardo, che, nell'ambito del quadro economico del servizio da appaltare, e

quindi a carico dell'Amministrazione comunale appaltante, l'**importo complessivo di € 8.208,00** in favore della Centrale di Committenza ASMEL Consortile a r.l., quali oneri per i servizi e le attività di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n.50/2016, è così calcolato:

- € 4.758,00 (€ 3.900,00 + Iva al 22%), compensi componenti commissione di gara ("Autorità di gara esterna alla stazione appaltante");

- € 3.450,00 Iva compresa, per i servizi di committenza;

10. **Prenotare** la predetta spesa di € 8.208,00 sul Cap. 2330/5 del bilancio di previsione per l'esercizio 2020;

11. **Obbligarsi** a versare ad ASMEL Soc. Cons. a r.l. il corrispettivo dei servizi di committenza di € 4.758,00 IVA compresa prima della stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

12. **Dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 in forma pubblico - amministrativa in modalità elettronica;

13. **Trasmettere** la presente determinazione dirigenziale, unitamente alla "Scheda di dettaglio della procedura di affidamento" ed agli atti della procedura di gara predisposti dal RUP (Capitolato Speciale d'Appalto, con i relativi due allegati) alla Centrale di Committenza ASMEL Soc. Cons. a r.l. per il prosieguo di competenza;

14. **Prendere e dare atto** che il servizio in oggetto è da intendersi tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, così come facilmente si ricava dalla lettura dell'art. 4 del nuovo richiamato "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili" - "Destinatari del centro" e che, inoltre, tra gli indirizzi della Giunta Comunale (D.G.C. n. 422/2019 del 03/10/2019), è stato previsto "l'inserimento negli atti di gara di specifica "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale da parte dell'aggiudicatario del personale impiegato nel servizio dall'attuale affidatario, in conformità alla previsione di cui all'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016";

15. **Ravvisare**, contestualmente all'avvio della procedura di gara e nelle more del suo espletamento da parte della Centrale di Committenza ASMEL Consortile, la necessità e l'urgenza di adottare tutte le misure atte a non vanificare la finalità, fin qui perseguita, di garantire, senza soluzioni di continuità fino al momento del formale avvio delle assunzioni a valere sul nuovo appalto contestualmente all'avvio del servizio da parte del nuovo gestore, la non interruzione dei contratti di lavoro del personale del Centro diurno "R. Mazzarone" da tutelare con la cd. *clausola sociale* da inserire con apposita previsione negli atti di gara, in conformità all'indirizzo predetto;

16. **Continuare** a garantire, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, la non interruzione del servizio in oggetto, pur se in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, almeno per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, senza soluzione di continuità rispetto alla prosecuzione del servizio disposta con l'ultima richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n. 00812/2020 dell'01/04/2020 fino al 30 giugno 2020, salve ulteriori successive determinazioni che dovessero occorrere in ragione degli sviluppi dello stato di emergenza sanitaria nazionale in corso, e delle conseguenti eventuali misure emergenziali che frattanto fossero disposte dalle Autorità competenti;

17. **Prendere e dare atto**, quanto alle modalità ed alle misure da osservare nell'espletamento del servizio in questo periodo dell'emergenza da COVID-19 (cd. fase 2), della redazione da parte della INGEST srl, all'uopo incaricata da questo Comune quale proprietario del Centro "R. Mazzarone", in vista della ripresa delle relative attività con gli utenti in presenza, dell'apposito "Piano Gestione Rischi Sars-CoV-2", sottoscritto, nell'attestazione conclusiva, dal legale rappresentante della Cooperativa esecutrice del servizio per conto del Consorzio attuale affidatario, Cooperativa Sociale a r.l. "L'Abbraccio" di Irsina (MT), che dichiara "di aver posto in essere dalla data del 18.06.2020 tutti gli adempimenti anticontagio necessari alla corretta e sicura custodia e/o gestione del Centro in riferimento al regolamento di custodia e presa in carico stipulato con il Comune di Matera e di impegnarsi a garantire tali previsioni per tutta la durata del periodo emergenziale";

18. **Stabilire** che è fatto obbligo al Gestore del Centro, quale consegnatario/responsabile della struttura e del servizio in oggetto, di attenersi scrupolosamente alle norme anticontagio di cui al piano predetto, garantendone la rigorosa osservanza;

19. **Richiamare**, relativamente a termini e condizioni del presente affidamento in prosecuzione, la determinazione dirigenziale D.S.G. n. 03955/2019 del 30/12/2019 riferita alla prosecuzione del servizio nel periodo gennaio-marzo 2020 (ossia, costo mensile del servizio di cui all'iniziale progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, pari all'importo mensile, per 11 mensilità, escluso il mese di agosto, di € 17.410,54 IVA compresa, di cui € 16.581,47 per imponibile ed € 829,07 per IVA al 5%, salvi gli adeguamenti ISTAT maturati e maturandi), i cui effetti, intervenuta l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da COVID-19, sono stati poi sospesi, **a far data dal 5 marzo**, giusta la soprarichiamata determinazione D.S.G. n. 00812/2020 dell'01/04/2020, **per causa di forza**

maggiore in ragione delle intervenute misure emergenziali frattanto disposte dal Governo;

20. **Stabilire** che, in considerazione dell'importo mensile del servizio di cui al progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, degli aggiornamenti Istat frattanto intervenuti ed oggetto di apposita, recente, richiesta del Consorzio affidatario, del periodo considerato dalla presente proroga (da luglio a dicembre 2020), e dell'importo richiesto per assicurare l'apertura straordinaria del Centro per il mese di agosto ad eccezione dei giorni dal 10 al 22 (giusta nota PEC prot. n. 1012/20/BV/bv del 30/06/2020 assunta al protocollo generale comunale n. 0043187/2020 del 30/06/2020), per il presente affidamento in proroga, al Consorzio "La Città Essenziale" sarà riconosciuto l'importo mensile di € 17.593,48 (di cui € 16.755,70 per imponibile ed € 837,78 per IVA al 5%) per i mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020 e di € 4.200,00 (di cui € 4.000,00 per imponibile ed € 200,00 per IVA al 5%) per l'apertura straordinaria di agosto 2020, per un importo complessivo di € 92.167,43, IVA compresa;

21. **Dato atto** che il CIG assegnato alla proroga di cui al presente atto è: 83560026FC;

22. **Prenotare** la predetta spesa di € 92.167,43, sul Cap. 2330/6 del bilancio di previsione per l'esercizio 2020;

23. **Stabilire** che, per gli effetti di cui all'affidamento in prosecuzione del servizio in oggetto per il periodo luglio-dicembre 2020 alle condizioni di cui ai superiori punti, la sottoscrizione della presente determinazione da parte del legale rappresentante del Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, tiene luogo di convenzione tra le Parti, nelle more della redazione della relativa scrittura privata da parte dell'Ufficio Contratti dell'Ente, a cui a tali fini la presente viene trasmessa;

24. **Dare atto** che responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario di Posizione Organizzativa del Servizio Politiche Sociali Dott.ssa Caterina Rotondaro.

Il sottoscritto dirigente dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00406/2020 del 30/06/2020, avente oggetto: Determina a contrarre e indizione procedura di gara per affidamento servizio gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili "Rocco Mazzarone" del Comune di Matera.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
Consorzio di Coop.ve Sociali "La Città Essenziale"	Prosecuzione servizio di gestione del Centro socio-educativo periodo luglio-dicembre 2020	€ 92.167,43					23 30	6	P		25 95	20 20	
Totale prenotazione spesa:		€ 92.167,43											

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.